



6 La conservazione delle "connessioni ecologiche" tra le piane costiere e le aree interne attraverso i corridoi fluviali del Rio Picocca. In particolare, attraverso la riqualificazione della fascia di pertinenza del corso del fiume, finalizzata ad integrare le aree rurali con il sistema fluviale.

2 La valorizzazione dei servizi e delle attività, compatibili con la funzione agricola, utili allo sviluppo delle attività turistico-ricreative e della fruizione naturalistica del paesaggio, anche in relazione alla presenza del Parco Regionale dei Sette Fratelli.

7 Favorire un ordinamento culturale diversificato, attraverso lo sviluppo di coltivazioni biologiche, come elemento caratterizzante della produttività agricola legata al territorio, intervenendo nel mantenimento di un habitat favorevole alla sopravvivenza della fauna.

10 Il mantenimento del sistema insediativo policentrico del Comune di Castiadas costituito dai centri di Oliaspesciosa, Camisa, Annunziata, assicurando la complementarità tra i nuclei e il mantenimento delle differenze dei ruoli e dei servizi rispettivamente offerti.

4 La gestione controllata degli accessi e del carico antropico, nell'area di Feraxi e Colostrai, finalizzata a non compromettere l'intero funzionamento delle zone umide e delle attività produttive esistenti (acquacoltura e allevamento ittico).

5 L'individuazione delle possibili aree di connessione ecologica tra le coperture a bosco delle fasce pedemontane e montane e i sistemi vegetazionali costieri di Monte Ferru, Monte Nai e Promontorio di Cala Pira, attraverso la piana agricola di Castiadas.

13 Il miglioramento delle condizioni di accessibilità e di fruizione delle aree destinate alla balneazione, mediante:

- la preliminare valutazione della capacità di carico delle risorse a prevalente fruizione balneare;
- l'organizzazione e regolamentazione dei servizi di supporto alla fruizione turistico-ricreativa dei litorali quali viabilità, parcheggi, accessi alla spiaggia, aree attrezzate, e servizi di spiaggia, coerentemente con i caratteri paesaggistici dell'Ambito;
- la definizione di un sistema di connessione con i centri dell'entroterra mediante modalità che consentano di ridurre l'uso del mezzo meccanizzato a ridosso delle aree balneabili (piste ciclabili, trasporto pubblico di linea, servizi a chiamata, convenzionamento con trasporti privati, ecc.);

Il Progetto

Il progetto d'Ambito assume le relazioni fra le stratificazioni sequenziali insediative e l'anfiteatro naturale, chiuso tra i sistemi sabbiosi e le pendici montane, come guida all'interpretazione per la definizione degli indirizzi di riqualificazione. L'idea progettuale identifica i suoi capisaldi nei sistemi sabbiosi e nelle aree umide produttive, così come nei sistemi di bonifica e nelle emergenze orografiche. Il progetto si attua attraverso:

- 1** La definizione di azioni necessarie per la promozione e regolamentazione delle attività rurali ed eventuali integrazioni di queste con funzioni agrituristiche.
- 3** Il mantenimento della funzionalità del sistema idraulico delle acque di bonifica, per garantire l'apporto idrico alle aree umide costiere ed il corretto assetto idrogeologico della piana costiera.
- 8** La riqualificazione e il miglioramento degli habitat vegetazionali costruendo un sistema interconnesso e collegato sia con le formazioni boschive contigue, sia con i corsi d'acqua, al fine di recuperare il carattere naturalistico, attraverso la connessione ecologica tra nodi, la creazione o il mantenimento di corridoi o di limiti ecosistemici e paesaggistici (conservazione delle bonifiche storiche e dei sistemi rurali storici).
- 9** La riqualificazione della copertura vegetale degradata al fine di contribuire alla riconoscibilità dei caratteri strutturali del paesaggio e del suo mosaico, intervenendo quindi, nel miglioramento della difesa del suolo, della qualità dei corpi idrici mantenendo gli habitat naturali.
- 11** Possibilità di cambio di destinazione d'uso in strutture ricettive alberghiere, mediante trasformazione dell'edificato esistente negli insediamenti turistici, attraverso incrementi volumetrici localizzati nei centri di Oliaspesciosa, Camisa, Annunziata.
- 12** La connessione tra i centri insediativi di Annunziata, Oliaspesciosa e Camisa attraverso la realizzazione di un sistema continuo di spazi verdi e di connessioni pedonali che colleghino le diverse parti dell'insediamento al contesto ambientale e paesaggistico.
- 14** Promozione e valorizzazione del sistema degli empori costieri strutturato sulla centralità del sito di Sarcapos in connessione con le aree archeologiche di Colostrai, Prenu de Monti Nai, Cala Pira e Villasimius, considerando parte integrante del sistema i collegamenti viari storici e l'area del Saltus di Castiadas.



AMBITO 26 - CASTIADAS

